

da **Brevi trasporti** del 14 giugno 2024

Consiglio UE adotta definitamente nuovo Regolamento TEN-T

Comunicato stampa MIT

Il Consiglio dell'Unione Europea di giovedì 13 giugno ha adottato in via definitiva l'atteso Regolamento TEN-T che ridefinisce la mappa delle grandi Reti di Trasporto Europee. Il lungo e complesso negoziato, condotto dal MIT, guidato dal Vicepresidente del Consiglio e Ministro Matteo Salvini, consolida il ruolo dell'Italia quale hub logistico euromediterraneo. Sono 5 infatti i corridoi europei di trasporto che interessano la penisola: il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, che attraversa l'Europa da nord a sud; il Corridoio Mediterraneo, che taglia il continente in orizzontale e arriva in Ucraina; il Corridoio Mare del Nord - Reno - Mediterraneo, che unisce Genova ai porti del Nord Europa; il Corridoio Mar Baltico - Mar Adriatico, arricchito, sul lato italiano, dal prolungamento della "Dorsale Adriatica" fino a Bari; e il nuovo Corridoio dei Balcani Occidentali, cui l'Italia è connessa da nord, grazie all'inserimento della sezione "Trieste - Lubiana", e da sud, con la nuova tratta "Bari - Durazzo - Skopje - Sofia". Soddisfazione del Ministro Salvini.

Dalla prospettiva italiana, sono stati ottenuti risultati fondamentali per il ruolo strategico del Paese a cominciare dalla rinnovata configurazione della rete nazionale. Tra le principali rilevanti novità, si registrano l'inclusione del porto di Civitavecchia quale porto di Roma nella rete Centrale (attesa dal 2013) e il nuovo tracciato del Ponte sullo Stretto di Messina. Particolarmenete positivo anche il risultato per l'Italia sul fronte ferroviario.

Sono state definite poi due direttive merci lungo le dorsali costiere e una direttrice passeggeri nell'asse Centrale e riallineate le vie di accesso al valico del Brennero e alla linea Torino - Lione, nonché riconfigurata la linea Venezia - Trieste quale adeguamento dell'esistente, tutte facenti parte della rete Centrale e dei tracciati dei Corridoi corrispondenti.

Molte sezioni sono state elevate a rango della rete Centrale "estesa", entrando a far parte dei tracciati di Corridoio; in rete Centrale e nel Corridoio corrispondente, è entrata la sezione ferroviaria "Novara - Seregno" quale bypass del nodo di Milano e, a sud, la sezione ferroviaria alta velocità "Battipaglia - Praia".



È stato, in aggiunta, ottenuto l'inserimento di numerose sezioni ferroviarie in rete Globale: ad esempio la chiusura dell'anello ferroviario nel sud della Sicilia che collega i nodi di Caltanissetta, Agrigento, Licata, Gela, Pozzallo e Siracusa, le sezioni "Aosta - Chivasso", "Brindisi - Taranto" e le tre sezioni transfrontaliere "Fossano - Cuneo - confine francese - Ventimiglia", "Fortezza - confine austriaco (linea della Val Pusteria)" e "Gorizia - confine sloveno"; è stata, altresì, inclusa la parte mancante della sezione stradale e ferroviaria della linea Jonica nella rete di rango Globale in Calabria e l'ultimo miglio stradale al nodo urbano di Campobasso. Anche i nodi sono stati ampliati con l'inserimento di ulteriori 7 nuovi porti in rete Globale: Capri, Ischia, Ponza, Porto Empedocle, Porto Santo Stefano e Procida e Villa San Giovanni affiancato a Reggio Calabria. Tra i terminali merci se ne evidenziano 4 in rete Centrale: Fornelli, Santo Stefano di Magra, Agognate affiancato a Novara e Segrate a Milano e 12 in rete Globale (Busto Arsizio-Sacconago insieme a Gallarate, Bergamo Cortenuova, Cremona PLB e Piadena, Faenza, Foggia Incoronata, Forlì Cesena Villa Selva, Marzaglia, Ortona, Castelguelfo insieme a Parma già esistente, Pordenone e Portogruaro).

La rete italiana Globale vede poi l'inclusione di 3 nuovi aeroporti (Isola d'Elba, Perugia e Rimini in sostituzione di Forlì) e l'esclusione di Brescia. Si è ottenuto, infine, l'incremento della rete dei nodi urbani salita a 50 unità rispetto ai 9 nodi attualmente presenti.

Le infrastrutture che appartengono alla rete TEN-T, oltre a godere di ampia visibilità ed essere riconosciute ad alto valore aggiunto europeo, sono eleggibili per i finanziamenti europei, in quanto obbligate a rispettare requisiti infrastrutturali ambiziosi e sfidanti, sia dal punto di vista tecnico che finanziario. Il testo licenziato dal Consiglio entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Comunicato stampa MIT - 14 giugno 2024

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003